

nostre valorose truppe che dopo lunghi mesi di lotta, di sacrifici e d'eroismi hanno travolto il nemico costringendolo a deporre le armi, agli eroi combattenti dell'Africa orientale guidati dal prode Principe Duca d'Aosta, che con il valore tradizionale e scolare della gloriosa stirpe dei Savoia combatte strenuamente sulle terre lontane che sono e saranno sempre italiane.

La vittoria è sicura, le terre tuttora sotto il dominio straniero usurpate con l'inganno, con l'inganno e con il riscatto attendono con fede la loro redenzione, la catena che ci opprimeva si sta spezzando. Fianchi a questa sicurezza, innanti a questa realtà la nostra riconoscente gratitudine ad Duce che nel nome sacro del Re guida l'Italia verso il glorioso suo destino affermando al mondo intero il suo diritto alla vita. Ha fede domani i nostri cuori, ogni sacrificio sia accolto con gioia e comprensione e la vittoria, che immaltera sempre più il nome di Roma, sarà con noi.

Al Consiglio si annuncia plaudendo.